

POTENZA INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE YOUTH EUROPE SERVICE APPROVATO DALL'AGENZIA NAZIONALE INDIRE NELL'AMBITO DI ERASMUS PLUS

Basilicata in prima fila nel progetto europeo di inclusione dei migranti

● «Let's work for a real migrants inclusion». In italiano: lavoriamo per una vera inclusione dei migranti». È un progetto dell'associazione potentina Youth Europe Service approvato dall'Agenzia nazionale Indire nell'ambito del programma Erasmus plus Ka2 partenariati strategici. È incentrato sullo scambio di buone prassi tra 7 organismi provenienti da 5 Paesi differenti (Italia, Bulgaria, Turchia, Inghilterra e Grecia), per cercare di trovare soluzioni al problema dei rifugiati e dei migranti.

«L'Europa - ha detto Antonino Imbesi, progettista dell'associazione Youth Europe Service - sta affrontando una crisi senza precedenti: centinaia di migliaia di persone scappano dai propri Paesi di origine a causa di persecuzioni, violenze o conflitti o semplicemente nella speranza di un futuro migliore, spesso cercando di attraversare il mar Mediterraneo su imbarcazioni fragili ed inadatte e perciò rischiando la vita. L'Ue, in



POTENZA Antonino Imbesi

qualche maniera, sta provando ad affrontare il problema, cercando di trovare una soluzione che, peraltro, si rileva molto difficile, anche a causa dello sviluppo di sentimenti sovranisti nella popolazione dei vari Paesi europei».

Infatti, la situazione in molti Paesi, Italia inclusa, sta collassando per il numero elevato di arrivi di rifugiati e migranti, spese necessarie per assicurare il controllo e la riduzione della migrazione irregolare, salvare vite e proteggere i confini esterni, difficoltà a

definire una politica comune in materia di asilo a livello dell'Ue, aumento dei conflitti interni nei Paesi di accoglienza (in cui la popolazione comincia a non gradire la presenza massiccia di nuovi migranti) e la conseguente nascita di politiche ultra nazionaliste. «Il progetto - ha continuato Imbesi - nasce con l'obiettivo di cercare qualche soluzione a tali problemi attraverso lo scambio di buone pratiche di integrazione nei Paesi coinvolti e lo sviluppo di competenze nelle persone che lavorano con rifugiati e migranti, tutto al fine di sviluppare nuovi strumenti e metodologie innovative che possano supportare l'inclusione locale di rifugiati, richiedenti asilo e migranti, incoraggiando i cittadini europei ad assumere un ruolo attivo nel facilitare l'ospitalità delle persone che cercano protezione e una vita migliore nell'Ue». La partnership del progetto, che inizierà il primo ottobre ed avrà una durata di 24 mesi, è composta da 3 organizzazioni Ita-

liane, l'associazione Youth Europe Service (coordinatore del progetto), il Coriss (attivo nella inclusione dei migranti) e Basilicata Press (impresa operante nella comunicazione), e da 4 organismi stranieri, Kirsehir Il Milli Egitim Mudurlugu (Turchia),

Dacorum Council For Voluntary Service Ltd (Inghilterra), Narodno Chitalishte

Badeshte Sega 2006 (Bulgaria) e Aristotelio Panepistimio Thessalonikis (Grecia).

Durante il progetto, che sarà promosso su web e social network, saranno realizzati 3 meeting transnazionali, 3 eventi di formazione per lo staff degli organismi coinvolti, dei Festival multiculturali e dei corsi di lingua per stranieri in tutti i Paesi partner, numerose trasmissioni radiofoniche (curate in Italia da Vito Verrastro di Basilicata Press), un videospot sulla questione dei migranti, 6 newsletter, volantini promozionali, un eBook di buone prassi nonché interviste, sondaggi e questionari.

